

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Esercito a braccetto con USI e SUPSI?

Lo scorso 12 marzo si è svolto un incontro strategico fra le forze armate svizzere, l'Università della Svizzera Italiana (USI) e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI) per una collaborazione in ambito formativo. Preso atto di questa informazione chiedo al Consiglio di Stato:

1. In cosa consiste tale collaborazione nel concreto? Prima di questo incontro strategico come avveniva la collaborazione?
2. Come viene garantita l'indipendenza e la libertà accademica rispetto agli interessi dell'apparato militare?
3. La neonata Associazione Mil@UniTi (Associazione Militare delle Università Ticinesi) fondata poche settimane prima dell'accordo ha un ruolo in questo ambito? Viene riconosciuta come partner? Esiste una strategia delle autorità federali o cantonali a nutrire forme di associazionismo nelle scuole e nelle università in rappresentanza degli interessi dell'esercito?
4. Il Memorandum of Understanding siglato nell'ambito del suddetto incontro strategico è di dominio pubblico? Se sì dove si può trovare? Se no per quale ragione?

Massimiliano Ay